



# PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

## ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione N. 169/2012  
Proposta Programmazione ambientale/9

**Relatore:** ASSESSORE OLIVIERO GIUSEPPE COLOMBO

**Oggetto:** DEFINIZIONE DELLE TARIFFE PER LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI ALLE SPESE DI ATTIVITA' ISTRUTTORIE, MONITORAGGIO E CONTROLLO FINALIZZATE AD INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA.

L'anno duemiladodici, il giorno ventidue del mese di Maggio in Novara e nel Palazzo della Provincia si è riunita la Giunta Provinciale.

**Presidente:** DIEGO SOZZANI - PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Assiste come **Segretario:** AVV. ANTONINO PRINCIOTTA – SEGRETARIO GENERALE

Alle ore 10:15 il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano:

<b>DIEGO SOZZANI</b>	<b>Presidente Provincia</b>	<b>Presente</b>
ANGELO LUCA BONA	Vice Presidente	Assente
MARZIO LIUNI	Assessore	Presente
ALESSANDRO CANELLI	Assessore	Presente
ANNA MARIA MARIANI	Assessore	Assente
ANTONIO TENACE	Assessore	Assente
OLIVIERO GIUSEPPE COLOMBO	Assessore	Presente
CLAUDIO NAVA	Assessore	Assente
ANNAMARIA MELLONE	Assessore	Presente
GIUSEPPE ANTONIO POLICARO	Assessore	Presente
GIANLUCA GODIO	Assessore	Presente

**Segretario:** AVV. ANTONINO PRINCIOTTA – SEGRETARIO GENERALE

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Premesso che:

- la L.R. 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, attribuisce alle Province importanti funzioni amministrative nelle materie ambientali, tra cui l'energia, la valutazione d'impatto ambientale, l'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, la gestione dei rifiuti, la tutela delle acque, la difesa del suolo e del reticolo idrografico, miniere, cave e torbiere;
- la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e s.m.i., all'art. 29, comma 2, prevede che le pubbliche amministrazioni possano ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio;
- la Legge 15 dicembre 2004, n. 308 e s.m.i., ha delegato il Governo ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, uno e più decreti legislativi di riordino, coordinamento e integrazione delle disposizioni legislative in rilevanti settori di materia ambientale;
- la Legge 4 febbraio 2005, n. 11, all'art. 9, comma 2, dispone la determinazione, sulla base del costo effettivo del servizio, di tariffe a carico dei soggetti interessati per prestazioni e controlli da eseguire da parte degli uffici pubblici nell'attuazione di normative comunitarie e, al comma 2 bis, introdotto dalla Legge 7 luglio 2009, n. 88, stabilisce che le entrate derivanti dalle tariffe siano attribuite, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, alle amministrazioni che effettuano le prestazioni e i controlli mediante riassegnazione ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999, n. 469;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, all'art. 124, comma 11, dispone che: "Le spese occorrenti per l'effettuazione di rilievi, accertamenti, controlli e sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione allo scarico previste dalla parte terza del presente decreto sono a carico del richiedente. L'autorità competente determina, preliminarmente all'istruttoria e in via provvisoria, la somma che il richiedente è tenuto a versare, a titolo di deposito, quale condizione di procedibilità della domanda. La medesima Autorità, completata l'istruttoria, provvede alla liquidazione definitiva delle spese sostenute sulla base di un tariffario dalla stessa approntato";

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., i Comuni e le Province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 149, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente;



- l'art. 14 del D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 e la D.G.R. n. 53-11796 del 16 febbraio 2004 hanno definito le tariffe per le spese di istruttoria relative ai progetti di centri di raccolta e impianti di trattamento di veicoli fuori uso;
- l'art. 45, comma 10, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152, ha disciplinato il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico, come recepito dalla Provincia di Novara con il Regolamento di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 27 aprile 2004, istitutivo dei relativi oneri istruttori a carico dell'utenza;
- l'art. 3, comma 1, lettera h), della L.R. 7 aprile 2000, n. 42, ha determinato i criteri per la quantificazione degli oneri relativi all'attività di verifica degli interventi di bonifica, di monitoraggio, in corso e successivo, di messa in sicurezza e di certificazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 22/97, poi recepiti dal Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27 aprile 2004;
- l'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, e la D.G.R. n. 28-12744 del 14 giugno 2004 ha definito le tariffe per le spese di istruttoria, relativamente agli impianti di discarica, finalizzate al rilascio ed al rinnovo dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/97 e s.m.i., nonché per i successivi controlli posti a carico del richiedente in relazione al costo effettivo del servizio;
- il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, hanno disposto modalità e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli concernenti gli impianti soggetti ad autorizzazione ambientale integrata (AIA);

Visti:

- il D.P.G.R. 5 marzo 2001 n. 4/R "Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";
- il D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R "Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29/12/2000 n. 61)";

Dato atto che:

- lo svolgimento delle complesse funzioni conferite a seguito dell'approvazione e dell'attuazione delle disposizioni delegate, emanate sulla base della Legge n. 308/2004, comporta un onere significativo di costi a carico della Provincia di Novara per lo svolgimento delle funzioni ad essa conferite;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 10.05.2012 è stato approvato, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il "Regolamento delle tariffe per la compartecipazione degli utenti alle spese di attività istruttorie, monitoraggio e controllo finalizzate ad interventi di tutela ambientale di competenza della Provincia di Novara", demandando altresì alla Giunta Provinciale la determinazione delle tariffe, in



relazione all'obiettivo di copertura dell'ammontare degli oneri sostenuti dalla Provincia per il rilascio dei provvedimenti di competenza;

Considerato che:

- tale disciplina deve essere definita in attuazione delle disposizioni di carattere generale e speciale contenute nelle leggi statali e regionali, che prevedono siano poste a carico dei soggetti interessati gli oneri sostenuti da parte degli uffici pubblici per prestazioni di attività istruttorie, di monitoraggio e controllo, connessi all'adozione dei predetti provvedimenti;
- le tariffe devono trovare applicazione in tutti i casi in cui sono espressamente previste in disposizioni legislative di carattere speciale, statali o regionali, concernenti la materia ambientale e, al di fuori di tali casi, in attuazione delle disposizioni di carattere generale in materia di oneri procedurali;
- l'onere di compartecipazione alle spese del procedimento, al di fuori di ogni carattere tributario, deve necessariamente configurarsi in stretta aderenza agli effettivi oneri, in termini di spese effettuate per l'acquisizione di beni e servizi e di costi sostenuti dalla Provincia per prestazioni istruttorie e per quelle di monitoraggio e controllo che si svolgono nei singoli tipi di procedimento;
- il gruppo di lavoro costituito dai funzionari del Settore Ambiente, Ecologia, Energia della Provincia ha effettuato una ricognizione dei procedimenti e dei costi sostenuti dagli uffici coinvolti negli iter autorizzativi, sia in termini di spese per beni e servizi sia di costi sostenuti per prestazioni istruttorie e di monitoraggio e controllo, verificando nel contempo gli oneri istruttori stabiliti da altre Amministrazioni Provinciali del Piemonte;
- per la rilevazione dei costi relativi alle risorse umane, si è tenuto conto del tempo medio dedicato da ciascuna persona per l'espletamento di ogni parte dell'iter del procedimento, in relazione alla categoria contrattuale di competenza, ottenendo così un costo medio per ogni tipologia di procedimento considerato;
- la realizzazione del documento che costituisce la proposta di tariffario è stata inclusa negli obiettivi individuati nel PEG di Settore per l'anno 2011;

Visto il predetto documento, che prevede:

- per ciascuno dei tipi di procedimento individuati, le attività da prendere in considerazione per la definizione dell'ammontare complessivo degli oneri effettivi sulla base dei quali sono determinate le tariffe, e raggruppate come segue:
  - a) avvio del procedimento ed esame formale della completezza della documentazione;
  - b) istruttoria tecnica interna;
  - c) ispezioni e sopralluoghi preventivi;
  - d) acquisizione di elementi dal soggetto interessato al provvedimento;
  - e) acquisizione di elementi da altre amministrazioni o da altri uffici dell'ente;
  - f) predisposizione ed adozione del provvedimento finale;
  - g) ispezioni, sopralluoghi ed interventi di vigilanza e controllo;



- l'ammontare delle singole tariffe procedurali, stabilite forfetariamente sulla base di analisi concernenti gli effettivi oneri in termini di costi sostenuti per prestazioni istruttorie e di monitoraggio e controllo, prendono in considerazione le attività realizzate dall'Ente ovvero da altri soggetti, pubblici e privati, con onere a carico della Provincia, determinate in relazione all'obiettivo della copertura dell'ammontare degli oneri;
- in caso di rilascio di autorizzazioni integrate all'interno di un unico procedimento quanto segue:
  - I. in ambito di AIA, l'applicazione delle sole tariffe previste dalla normativa di riferimento in materia per gli impianti di cui al D.Lgs. n. 152/2006 Parte II;
  - II. in ambito di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, l'applicazione delle sole tariffe di prossima definizione da parte della Regione Piemonte, per il recepimento dalla normativa di riferimento (Decreto 10 settembre 2010);
  - III. i predetti casi trovano applicazione anche qualora gli impianti siano sottoposti a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art.12 della L.R. 40/98 (in applicazione all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006), nel caso il proponente richieda il procedimento integrato con le autorizzazioni per l'esercizio, in applicazione all'art.13 della L.R. 40/98 (in applicazione agli art.21-29 del D.Lgs. n. 152/2006);
  - IV. nel caso di progetti sottoposti a fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art.12 della L.R. n. 40/1998 (in applicazione all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006), qualora il proponente richieda il procedimento integrato con le autorizzazioni per l'esercizio in applicazione all'art.13 della L.R. n. 40/98 (in applicazione agli art.21-29 del D.Lgs. n. 152/2006), vanno sommate le tariffe delle singole autorizzazioni richieste, con la riduzione al 50% della sola tariffa prevista per la fase di Valutazione;
  - V. l'applicazione, nei seguenti casi, di fattori correttivi della tariffa:
    - impianti con certificazione EMAS in corso di validità: riduzione del 50% ;
    - impianti con certificazione ISO14001 in corso di validità: riduzione del 30% ;

Ritenuto, per le motivazioni espresse in premessa, di provvedere all'approvazione delle tariffe per la compartecipazione degli utenti alle spese per attività istruttorie, monitoraggio e controllo finalizzate ad interventi in campo ambientale di competenza della Provincia di Novara, secondo le modalità e gli importi di cui al documento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto, altresì, che nella predetta proposta di tariffario sono fatti salvi costi istruttori determinati da normative superiori nazionali e/o regionali vigenti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione dovrà essere allegata al bilancio di previsione dell'ente;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";



A voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe per la compartecipazione degli utenti alle spese per attività istruttorie, monitoraggio e controllo finalizzate ad interventi in campo di competenza della Provincia di Novara, secondo le modalità e gli importi di cui al documento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le tariffe di compartecipazione di cui punto 1 entrino in vigore alla data di esecutività del presente provvedimento, con esclusione dei procedimenti allora in itinere;
3. di stabilire che tali tariffe siano soggette alla revisione annuale da parte della Giunta Provinciale, in base agli indici dell'ISTAT;
4. di demandare agli uffici competenti in esecuzione l'aggiornamento delle specifiche modulistiche, pubblicate sul sito internet dell'Ente;
5. che gli introiti derivanti dalle tariffe di cui al presente regolamento siano versati all'entrata del bilancio della Provincia e destinati nella misura necessaria alle spese per attività di istruttoria, di verifica, di monitoraggio e controllo inserite ad interventi e capitoli relativi a servizi di tutela ambientale, secondo quanto stabilito annualmente nel bilancio preventivo e nel piano esecutivo di gestione;
6. che la presente deliberazione venga allegata all'atto di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio provinciale, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. di dare atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi interessati e di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché dal Segretario Generale;
8. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata a: Bilancio, Programmazione ambientale, Qualità dell'aria ed Energia, Rifiuti VIA SIRA, Risorse idriche;

### **SEGUE N. 1 ALLEGATO**



Sottoscritto all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to AVV. ANTONINO PRINCIOTTA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
f.to DIEGO SOZZANI

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

NOVARA, li 25/05/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Antonino Princiotta

---

Per copia conforme

NOVARA, li \_\_\_\_\_

